



Gruppo tematico “ PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO ”

Verbale dell'incontro del 26 febbraio 2008

Partecipanti

Gruppo - Ente	Partecipante
Associazione Salvaguardia Idraulica	Crotti Carlo
Coldiretti Padova	Cavuto Enrico
Comitato Iris	Ginestri Ernesto
Comitato Parco Guizza e Salvaguardia del Verde	Bernini Cosetta
Comune di Padova – Settore Verde e Arredo Urbano	Ranzato Lorenzo
Laboratorio di Quartiere n.5 Sud-Ovest	Rossetto Maurizio
Legambiente	Cabrelle Lorenzo
Legambiente	Lironi Sergio
Lundbeck Pharmaceuticals Italy S.p.A	Munari Antonio

L'incontro è introdotto da Matteo Mascia, che motiva la scelta di mantenere la data della presente riunione anche in assenza dell'arch. Vitillo, con l'indicazione di dedicarla alla raccolta di pareri e proposte da parte dei partecipanti al gruppo a partire dai risultati degli ultimi incontri. In particolare dalle tavole e dalle principali tematiche presentate dall'arch. Vitillo nel precedente incontro sono emersi temi ed argomenti sui quali avviare riflessioni e approfondimenti, come per esempio: nuove funzioni per la riqualificazione delle aree della fiera, dell'aeroporto, del “vecchio” ospedale e delle ex-caserme in dismissione.

Lascia aperta al gruppo la possibilità di considerare argomenti inerenti a tutte le tavole o di concentrarsi su una o due tematiche. Suggerisce però di rimandare la discussione sul tema dei nuovi insediamenti a dopo l'incontro con l'arch. Vitillo, che verrà recuperato nelle prossime settimane.

Si apre il dibattito con il gruppo e viene chiesto se l'Amministrazione Comunale abbia preso in considerazione il documento sulla ZIP elaborato dal gruppo. Mascia risponde che, sia il materiale sulla ZIP sia quello sulla Rete Ecologica, sono stati consegnati all'Amministrazione, ma che non è pervenuto all'Ufficio Agenda21 nessun feedback a tale riguardo. Continua, proponendo che si elabori un documento finale unitario, nel quale raccogliere i contenuti e le proposte già condivise e quelle che saranno definite durante i prossimi incontri, da presentare poi ai Settori competenti del Comune come contributo del gruppo di A21.

Di seguito sono riportati in sintesi i principali temi emersi nel corso della discussione:

- La prima parte del confronto ha avuto come oggetto il tema dell'idrovia. Due sono le questioni discusse e condivise dai partecipanti: è stata ribadita l'importanza di tale opera sia dal punto di vista della salvaguardia del territorio dal rischio idraulico, sia dal punto di vista di via di trasporto merci in connessione con il Porto di Venezia e l'alto Adriatico e, dunque, la contrarietà alla realizzazione della camionabile;



Dal punto di vista strategico, il tema richiede un ambito di pianificazione extracomunale tra PD e VE e per questo sarebbe opportuno predisporre una tavola di pianificazione strategica che preveda la realizzazione di tale opera idraulica.

È stato poi comunicato che molti comuni della riviera del Brenta stanno rivedendo le loro posizioni e che si sta organizzando una Conferenza dei Sindaci su questo specifico tema.

- La discussione si è poi soffermata sulla natura del PAT: piano strutturale o piano strategico? La normativa inquadra il PAT come piano strutturale, che deve tener conto di una strategia di sviluppo per la città. Non è però caratterizzato come piano strategico (che fa i conti con le risorse, la politica e quant'altro). Per la sua condizione di piano strutturale, il PAT dovrebbe avere come punto di partenza il Sistema Ambientale come elemento "invariante". Deve essere superata la visione tradizionale che considerava il fabbisogno come componente strutturante della pianificazione, e ragionare a partire dalla capacità insediativa del territorio.

Il gruppo è d'accordo che i componenti del sistema ambientale sono gli elementi che devono essere mantenuti nel tempo, e sui quali partire per elaborare il PAT. In questa prospettiva, è di grande importanza rafforzare il parco delle Mura, e in tale caso diviene fondamentale il recupero e la riqualificazione di aree come quella dell'ex ospedale e dell'ex caserma Prandina. Su questo tema il Settore Verde sta elaborando un progetto di intervento e viene proposto di dedicare un incontro alla sua presentazione.

- Vengono segnalati tre indicatori di cui si dovrebbe tener conto nella realizzazione della VAS: impronta ecologica, bilancio delle emissioni di gas serra, indice di benessere economico sostenibile. Tali indicatori dovrebbero essere impostati tenendo conto di tre fasi temporali diverse: fotografia dello stato attuale, previsioni future e monitoraggio nel tempo.

- Sul tema dei grandi servizi urbani, si sottolineano due questioni principali:

1) relativamente all'area della ZIP, sarebbe necessario pensare a meccanismi normativi che incentivino una riconversione sia di tipo funzionale che ambientale.

2) Ripensare gli spazi della fiera e dell'APS introducendo funzioni e servizi che ne favoriscano la riqualificazione (Tavola 3 – la città delle opportunità). Un'idea potrebbe essere il distretto culturale, non soltanto con musei, mostre, spettacoli, ma anche con laboratori di artisti e professionisti. Su questo tema si è concordato di dedicare una riunione ad hoc per l'elaborazione di proposte a partire dalle positive esperienze realizzate in altre città europee.

- Viene sottolineata come di grande importanza la questione dei tempi di approvazione del PAT e riproposta l'opportunità di fare una variante normativa per introdurre anticipatamente alcune norme che consentano di guidare le trasformazioni in un'ottica complessiva (es perequazione ad arcipelago). Visti i dubbi emersi nell'incontro precedente sulla possibilità di attuare una tale variante normativa si è ipotizzato di promuovere un incontro di chiarimento sul tema con i rappresentanti della Regione Veneto.

- Sul Sistema Infrastrutturale (tavola 1 – La città che si muove), il gruppo ha alcune perplessità e richiede l'approfondimento su:

- dato come recepito che tutte le linee SIR devono intercettare la gronda e andare verso i Comuni contermini, si propone di realizzare delle fermate di raccordo con quelle del Sistema Ferroviario Metropolitano. In particolare, il Laboratorio di quartiere 3 aveva segnalato una deviazione del SIR 2 per andare a servire la Stazione di San Lazzaro, che non è indicata nella suddetta Tavola.



- si chiede precisazioni sul posizionamento di una Stazione SFMR nelle vicinanze del Cavalcavia di Chiesanuova;

- il gruppo segnala che, se da un lato condivide la previsione di un prolungamento del SIR 3 verso la Zip, dall'altro è contrario alla realizzazione di una strada di penetrazione che taglia l'Isola di Terranegra (ambito ecologico da tutelare).

- Sul tema delle aree agricole, si propone di individuare una normativa specifica che favorisca l'integrazione tra le aree pubbliche e quelle private, con incentivi e un piano unitario per la riconversione delle aree.

- Si richiede un approfondimento sugli aspetti considerati nella definizione degli ATO. Si propone che per le pericentralità il PAT dia anche indicazioni programmatiche (di come arrivare al progetto, di definizione dei rapporti tra servizi e residenza, di delimitazione delle aree, ecc)

- Sull'area dell'aeroporto, si propone la sua riqualificazione, mantenendo le funzioni di base (pronto soccorso, protezione civile,...). È stato inoltre proposto di verificare la possibilità di realizzare un terminal (per operazioni di check-in) collegato con altri aeroporti attraverso navette veloci su ferro.

Viene sollevata la questione dei crediti edilizi e delle aree dove eventualmente andare ad atterrare le cubature. Tema questo che verrà affrontato in occasione dell'incontro con l'arch. Vitillo.

A conclusione dell'incontro, Mascia indica quali saranno i prossimi appuntamenti da realizzare tra marzo e aprile:

- un incontro con l'arch. Vitillo per la presentazione del tema "La città futura: riqualificazione, trasformazione residenziale ed edilizia sociale" a cui seguiranno 1-2 riunioni dedicate alla emersione e raccolta di proposte da parte del gruppo tematico;

- un incontro per elaborare idee e proposte per la riqualificazione dell'area della fiera;

- un incontro con i tecnici del Settore Verde e Arredo Urbano per la presentazione dei lavori sul Parco delle Mura e Sistema Ambientale.

- 2/3 incontri con l'arch. Matteraglia sulla VAS;

Inoltre l'A21 verificherà la possibilità di realizzare altri due incontri uno di presentazione dei contenuti del PATI il cui percorso tecnico si è concluso e dovrà ora essere approvato in sede politica dai comuni coinvolti e l'altro con un tecnico competente della Regione per verificare la possibilità di introdurre varianti normative prima dell'adozione del PAT.